



Le patenti di guida nigeriane

Tra corruzione e difficoltà nel reperire informazioni

Quando si parla dei documenti emessi in questa nazione non si può prescindere dal fenomeno della criminalità e della corruzione.

La notizia sembra inverosimile, ma vi assicuro che è vera, “In Nigeria 100 milioni di nigeriani hanno documenti falsi o sbagliati”, in pratica cento milioni di nigeriani, circa il 75 per cento del totale, hanno documenti di identità falsi o parzialmente sbagliati.

L'ennesima e recente denuncia questa volta proviene direttamente dal direttore generale della Commissione anagrafe nazionale (Nimc), Chris Onyemenam. La carenza di una moderna identificazione dei cittadini, ha sottolineato il funzionario governativo, complica notevolmente i compiti dello Stato in materia di sicurezza, immigrazione e in altri settori vitali di pubblico interesse. Il direttore della Nimc ha assicurato un cambio di rotta e nuovi investimenti da parte del governo. La Nigeria, il Paese più popoloso del continente africano con circa 160 milioni di abitanti, ha da tempo allo studio diversi progetti per dotarsi di un sistema anagrafico, al momento pressoché inesistente.

Intanto si è proceduto a costituire la Commissione anagrafe nazionale (Nimc), ente istituito con la legge n° 23 NIMC del 2007, con il compito di creare e gestire il database di identità nazionale in Nigeria, Registro dei soggetti a cui la legge assegna un numero di identificazione nazionale (NIN), nonché di armonizzare e integrare le banche dati di identificazione esistenti in Nigeria, compresa quella delle patenti di guida.

Certo, non è che la notizia mi ha colto di sorpresa, già nel lontano novembre 2006 un rapporto di Chatham House sulla criminalità finanziaria in Nigeria, affermava “la patente nigeriana è un documento che è facilmente e frequentemente falsificato in Nigeria”. Il rapporto rilevava che i documenti d'identità contraffatti, ma anche le patenti di guida, venivano “regolarmente acquistati da tanti nigeriani e espatriati”.

Sempre nel 2006 il rapporto dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (IOM) sosteneva che è “relativamente facile” ottenere un documento d'identità genuino utilizzando informazioni false o inesatte “finché uno è disposto a pagare”. Il rapporto osserva che anche quando

la corruzione non è coinvolta, il controllo di qualità dei documenti d'identità è “debole”, a causa di inadeguatezza nella pubblica amministrazione del paese.

Immaginate che in un articolo del Lagos (*Vanguard* del 9 luglio 2007), il maresciallo del Corpo di FRSC nigeriano, dichiara che un punto debole nella pubblica amministrazione di quel paese è la mancanza di infrastrutture, le autorità a livello statale, ossia gli ufficiali di controllo del veicolo, non sono in grado di identificare esattamente il richiedente della patente. Il Maresciallo del Corpo ha dichiarato che persino un sordo o un cieco potrebbe ottenere una patente di guida tanto nessuno verifica l'esistenza di questi ed altri requisiti.

Infine, secondo un rapporto del 2004 redatto dalla Direzione Norvegese per l'immigrazione, la Nigeria è perennemente in “lotta” con la corruzione dei funzionari pubblici e ha problemi con “la diffusa” falsificazione dei documenti d'identità. Il Rapporto inoltre rappresenta che in Nigeria “ottenere documenti originali emessi correttamente, ma contenenti informazioni false o dubbie, è relativamente facile. Le autorità governative raramente hanno l'abitudine di verificare le informazioni attraverso documenti ufficiali. Cambiare i nomi è una procedura relativamente semplice, ottenuta attraverso la pubblicazione di una dichiarazione scritta in un giornale e, successivamente, i nuovi documenti ufficiali possono essere emessi con il nuovo nome.

Capirete come in questa situazione è estremamente difficile certificare attraverso quelle autorità la falsità o meno di un documento ufficiale, qualunque esso sia.

Solitamente, a fronte della richiesta di accertamenti su un documento nigeriano, l'Ambasciata in Italia non esprime alcun giudizio sulla sua originalità, perché inviato in copia, richiedendo invece l'originale per “facilitare la verifica di autenticità”.

Tale prassi è in realtà un “metodo” da sempre utilizzato dall'Ambasciata della Nigeria a Roma, che invece di effettuare gli accertamenti possibili presso l'ufficio che ha emesso il documento, continua a richiedere di visionare gli originali pur sapendo che ciò non è possibile, dato che gli stessi sono sequestrati come corpo di reato.

Non si esclude che possa trattarsi di un espediente per liquidare l'ufficio richiedente e farlo desistere da ogni

ulteriore accertamento che potrebbe comportare ulteriori adempimenti.

Nonostante la scarsa collaborazione, nel corso di questi anni si è avuto modo di raccogliere alcune informazioni ufficiali o semi-ufficiali, comunque provenienti da funzionari nigeriani di cui non citeremo direttamente la fonte e che, comunque, per le considerazioni già fatte, consideriamo di valutare con cautela.

Vediamo quindi i vari modelli con le loro caratteristiche costitutive e con le loro misure di sicurezza antifalsificazione. Ovviamente nella descrizione che segue ometteremo alcuni particolari che si preferisce non divulgare al solo fine di non agevolare eventuali malintenzionati, che possono essere invece reperiti sul sito www.vehicle-documents.it.

MODELLO 1



E' il primo modello conosciuto.

La patente era convertibile in Italia, la procedura fu sospesa in data 31.12.95.

Si trattava di un libretto dove i dati variabili venivano inseriti a mano, privo di qualunque sistema di sicurezza antifalsificazione. Risulta praticamente impossibile ogni controllo sull'originalità del documento.

MODELLO 2



In uso fino al 1997.

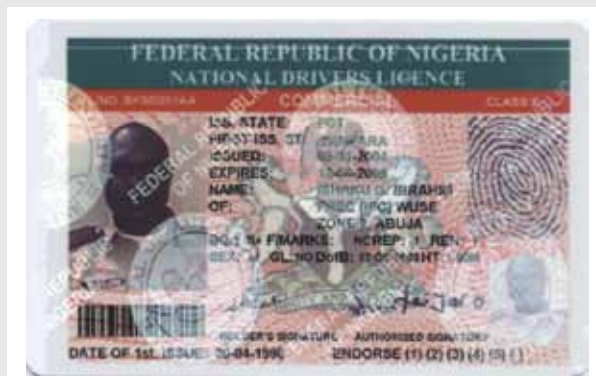
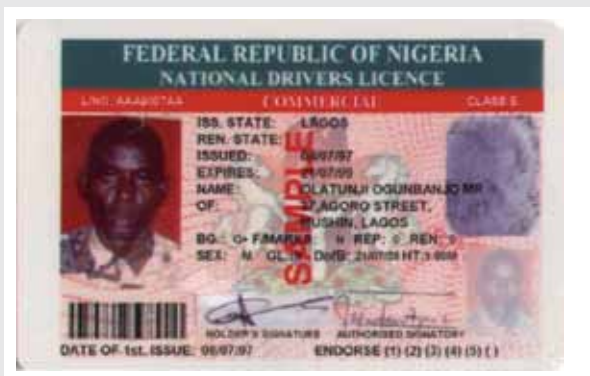
Interessante notare come il GIORNO e MESE di scadenza del documento coincide con quelli della data di nascita del titolare del documento, questo vale anche per i successivi modelli.

Anche noi adottiamo questa regola ma solo dal 17.09.2012 e solo per categorie AM, A1, A2, A, B1, B e BE.

Nonostante, si tratti di un documento apparentemente "semplice", soprattutto nelle ultime versioni (2005), era dotato di buoni sistemi di sicurezza antifalsificazione:

Il fronte del documento, sottoposto a luce U.V., evidenzia la scritta "F R S C" (Federal Road Safety Corps) corpo federale di sicurezza stradale. Il fronte del documento è laminato con una plastica di sicurezza "3M Confirm Security Film" (pellicola di conferma della sicurezza), la quale enuncia particolari figure o scritte se sottoposta a luce retroriflettente. Microscritture nella stampa di fondo.

MODELLO 3 e 3.2



Questo modello viene introdotto nel 1997 e nel corso della sua storia subirà alcune modifiche. Utilizzato per circa 10 anni è il modello di cui abbiamo più informazioni.

Il documento, formato card, misura circa 9.5 centimetri per 6 centimetri, ha un rivestimento in laminato e i bordi arrotondati. Nella prima versione viene riportata la dicitura: "REN. STATE.", successivamente già dal 1998 viene sostituita con "FIRST. ISS. ST." Anche in questo modello (3 e 3.2), vengono utilizzate misure di sicurezza antifalsificazione: Il fronte del documento sottoposto a luce U.V. evidenzia la scritta "F R S C" (Federal Road Safety Corps) corpo federale di sicurezza stradale. ATTENZIONE nella versione 3.2 la scritta è riportata con un carattere leggermente diverso. Su tutto il fronte del documento è visibile una serie di elementi ottico variabili ovali (stemma del Federal Road Safety Corps), stampati sulla pellicola, posti a distanza regolare, intervallati da scritte FEDERAL REPUBLIC OF NIGERIA.

Si tratta di misure di sicurezza che però vengono simulate con relativa facilità dei falsari e che quindi vanno valutate con estrema attenzione dal personale operante.

Essendo un modello privo di numero di stampato (quindi non a stretto rendiconto), non era difficile per il falsario acquistarne originali da funzionari corrotti.

Le categorie

Il colore della banda posta dopo l'intestazione indica la categoria:-



Categoria "A" che autorizza a guidare esclusivamente motocicli;

Categorie "B, D, E, J" che autorizza a condurre auto private;

Categorie "C, E, F, G, H" che autorizza a condurre veicoli ad uso professionale o commerciale (esempio Taxi, Autobus);

Categorie "A, B, D, J" per gli autisti;

La fotografia

Avevamo notizia ufficiale che le foto venivano scattate nell'ufficio emittente da personale addetto a tale operazione non essendo possibile utilizzare fotografie fornite dal titolare del documento.

Nel novembre 2005, l'ambasciata di Nigeria a Roma ha fatto sapere invece che la patente viene prodotta in due modi:

1) metodo di cattura fisico, dove il possessore è presente fisicamente e la sua immagine, unitamente alla firma ed alla impronta digitale, viene catturata da una macchina fotografica;

2) Il metodo "Scanning", secondo il quale la foto tessera del possessore, la sua firma e l'impronta digitale vengono scansati da uno scanner.

Se questo è vero, vuol dire che le due differenti tecniche possono causare diversità nella grafica delle immagini sulla patente.

Quello che non cambia mai, in nessuna versione, è la tecnica di stampa della compilazione (personalizzazione) che avviene con stampante a SUBLIMAZIONE.

Errori sulla patente di guida

Secondo una fonte ufficiale nigeriana, è possibile che le patenti possano riportare errori, anche involontari, dovuti ai funzionari addetti. In particolare in alcuni casi il cognome del titolare della patente può apparire come nome e viceversa.

Se il nome della persona è troppo lungo per essere inserito sulla patente, si usa l'iniziale per il secondo nome.

Ovviamente è possibile procedere a correggere eventuali errori attraverso gli uffici emittenti; però alcuni titolari non si preoccupano di questo ritenendolo un fatto di poca importanza.

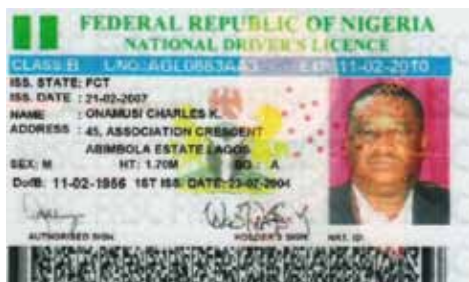
Indirizzo di residenza

La patente di guida Nigeriana può essere utilizzata ovunque in Nigeria indipendentemente dallo stato in cui era stata rilasciata. Viene rilasciata dal FRSC (Federal Road Safety Corps), che è un'organizzazione federale fondata nel 1988. Solitamente, l'indirizzo di residenza indicato sulla patente di guida è quello dello stato che ha rilasciato la patente.

In fase di rinnovo se il titolare del documento si trova in uno Stato diverso da quello che ha rilasciato il documento, lo può ivi rinnovare purché disponga di un "indirizzo temporaneo", altrimenti può chiederne il rilascio nello stato del suo indirizzo permanente.

Va precisato che comunque il titolare del documento non è obbligato a cambiare l'indirizzo di residenza sulla patente se si trasferisce in un altro stato, modifica eventualmente apportabile in fase di rinnovo. Il primo rilascio richiede la presenza personale del titolare presso un ufficio FRSC, mentre il rinnovo può essere effettuato anche via posta elettronica.

MODELLO 4



Questo modello viene introdotto nel 2007, nell'assenza totale di informazioni attendibili, tanto da far pensare per anni che poteva trattarsi di un documento non ufficiale ossia di fantasia.

Solo successivamente si è avuto notizia certa del suo effettivo utilizzo e delle misure di sicurezza antifalsificazione utilizzate.

Solo sul retro, stampa latente reagente agli U.V. (stemma del Federal Road Safety Corps).

Su tutto il fronte del documento sono visibili una serie di elementi ottico variabili ovali (stemma del Federal Road Safety Corps), stampati sulla pellicola, posti a distanza regolare, intervallati da scritte FEDERAL REPUBLIC OF NIGERIA.

MODELLO 5

	<p>Nel mese di Giugno 2011, ecco l'emissione di un nuovo modello.</p> <p>Rispetto alla data di prima emissione bisogna però tener conto che non tutti gli Stati erano pronti con le nuove procedure tecniche e che quindi possono aver procrastinato la data del rilascio.</p> <p>Comunque la data ufficiale rimane quella del Giugno 2011, tanto che le vecchie patenti che scadevano tra febbraio e giugno 2011 furono prorogate automaticamente fino al 30 giugno quanto è partito il rilascio del nuovo documento.</p>
---	--

Sempre fonti ufficiali fanno sapere che tutte le vecchie patenti di guida dovevano essere sostituite con la nuova entro il 29 Febbraio 2012.

Ovviamente, se così fosse, attualmente non dovremmo avere più a che fare con i vecchi modelli, ma questo, per esperienza personale, non mi risulta dato che continuiamo a controllare cittadini di questo paese con vecchi modelli, tuttora validi. Questo è il bello della Nigeria, di fatti mentre ulteriori fonti ufficiali ci hanno ribadito che le vecchie patenti dovevano essere obbligatoriamente aggiornate con la nuova entro 29 febbraio 2012, e questo a prescindere dal fatto che fossero o meno in corso di validità, più recenti notizie di stampa fanno sapere che la data sarebbe slittata al 01 ottobre 2013.

Comunque, a proposito di validità, fonti ufficiali fanno sapere che le persone di età compresa tra 18 e 25 e quelle sopra i 65 anni, devono rinnovare la loro patente di guida ogni anno; mentre le persone di età compresa tra 26 e 65 devono rinnovare la loro patente di guida ogni tre anni.

Per ultimo una breve occhiata ai sistemi di sicurezza antifalsificazione di cui è dotato il documento: reazioni uv, elementi ottico variabili (OVD), immagine fantasma, microscrittura, perforazione laser, security indicia, guilloche. Si tratta sicuramente di un buon documento con ottimi sistemi di sicurezza.

Per finire non posso non ritornare sulla questione con cui abbiamo aperto questo articolo, ribadendo che per chi si trova a verificare documenti emessi da questo Stato, tutto è più complicato. In Nigeria c'è un altissimo tasso di corruzione e rilasciare passaporti o documenti "falsi" rientra nella normalità. Infatti, se è vero, come è vero, che con circa mille dollari, si può ottenere un passaporto con un nome diverso, figuratevi quanto è semplice ottenere una patente di guida di ottima fattura! In più è praticamente impossibile effettuare controlli tempestivi; non esistono infatti rapporti tra le autorità nigeriane e quelle italiane così definiti da permettere di verificare, con una certa sicurezza e rapidamente, se i documenti sono autentici o meno.

Tutto questo di fatto pregiudica la nostra azione di contrasto, per questo dobbiamo operare con estrema cautela affidandoci esclusivamente sulla nostra professionalità e sulle conoscenze che ci derivano da anni di esperienza. La mia raccomandazione? Non improvvisate e soprattutto affidatevi a informazioni riscontrate e provenienti da fonti ufficiali e attendibili. ■

Buona fortuna e che Dio ce la mandi buona!

***Ispettore Capo della Polizia Stradale
Comandante della Squadra di P.G.**